



Unione Sindacale di Base

OSS, INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

IL PARLAMENTARE FRANCESCO CARUSO DEL PRC HA CHIESTO SPIEGAZIONI AI MINISTRI COMPETENTI



Napoli, 07/03/2007

Al Ministro della salute

Al Ministro della solidarietà sociale

Per sapere - premesso che:

- in data 22/2/2001 fu approvato l'"accordo tra il ministro della sanità, il ministro per la solidarietà sociale, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione", pubblicato sulla gazzetta ufficiale n°91-serie generale- del 19/04/2001;
- il predetto accordo prevedeva tempi, modalità, procedure e criteri di ammissione prevedendo però tale particolare formazione prima per coloro che erano già dipendenti delle strutture pubbliche - OTA e/o ausiliari socio sanitari - e solo successivamente ai cittadini non dipendenti;
- l'organizzazione sindacale RdB/CUB della Regione Campania, attraverso la mobilitazione di centinaia di soggetti interessati ad acquisire una qualifica che poteva facilitare loro un ingresso nel mondo del lavoro, già nel 2005, rivendicava presso l'assessorato regionale della sanità l'avvio della seconda fase dell'Accordo del 22/02/2001 per l'attivazione di

appositi corsi di formazione gratuiti per i soggetti meno abbienti;

- nel 2006 la Regione Campania non ha dato corso alla formazione gratuita per il profilo professionale di "operatore socio sanitario" ma contemporaneamente e inopinatamente rilasciò apposita autorizzazione alle scuole private che ne avevano fatto richiesta;
- le scuole private autorizzate sono state circa 200 in tutta la Regione ed hanno- verosimilmente- formato circa 20.000 "operatori socio sanitari";
- il costo, per ogni persona che si è rivolta alle scuole private, si è aggirato dai 1800 euro ai 3000 euro;
- nel frattempo l'organizzazione sindacale RdB/CUB ha continuato a rivendicare presso l'assessorato regionale alla sanità, con diversi sit-in di protesta, il diritto per i disoccupati, che non avevano le possibilità economiche di pagarsi la scuola privata di, ottenere i corsi di OSS pubblici e gratuiti;
- il consiglio regionale della Campania ha approvato la legge regionale n° 21 del 14 ottobre 2006, pubblicata sul bollettino ufficiale della regione n°49 del 30/10/2006 avente ad oggetto "Programma di formazione professionale per Operatore Socio Sanitario per soggetti non dipendenti da strutture sanitarie";
- con decreto dirigenziale n°49 del 11/12/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n° 59 del 20/12/2006, è stato approvato il bando di ammissione al "Programma di formazione professionale per Operatore Socio Sanitario per soggetti non dipendenti da strutture sanitarie";
- da variegati e trasversali ambienti politici e sindacali sono piovute scomuniche verso l'operato della regione e dell'assessore regionale alla sanità fino ad ottenere, attraverso un inspiegabile atto burocratico, la soppressione del bando pubblico;
- infatti subito dopo il varo del bando pubblico, mentre ancora un gran numero di disoccupati di tutta la regione espletava le modalità di partecipazione al bando, l'assessorato regionale alla sanità con il decreto n°1 del 12/01/2007 annullava il decreto dirigenziale n°49 del 11/12/2006 e successivamente con altro decreto dirigenziale lo stesso assessorato annullava anche il bando di ammissione per OSS invocando un banale vizio di procedura;
- da una prima verifica dei dati in possesso delle singole aziende sanitarie capofila che hanno raccolto le domande si evince che il numero dei partecipanti supera le ventimila unità;
- la decisione di annullare il bando appare sconcertante e contraddittoria oltre che gravissima per la ricaduta sociale negativa in una regione già martoriata da atavici problemi di occupazione per centinaia di migliaia di giovani disoccupati;
- la legge regionale per i corsi gratuiti per OSS doveva formare il primo contingente entro l'anno 2007;
- dagli uffici competenti dell'assessorato regionale alla sanità non si ha

notizia di come e quando sarà varato il nuovo bando per il corso di formazione gratuita per OSS;

- l'annullamento del bando farà probabilmente saltare il primo anno di formazione;

- le scuole private hanno già presentato domanda per ottenere l'autorizzazione per i corsi di formazione a pagamento per OSS anche per il 2007;

1. Se non si ritenga necessario, per quanto di competenza e stante l'accordo siglato il 22/01/2001, convocare un tavolo di confronto con la giunta regionale campana, con particolare riferimento all'assessorato alla sanità, al fine di:

a) verificare la possibilità di revocare l'annullamento del bando prevedendo la correzione del difetto procedurale;

b) sollecitare, in ogni caso, l'emanazione urgente di un apposito bando di formazione gratuita per OSS, ampliando i posti a disposizione in misura proporzionale alla domanda espressa che contenga una norma di salvaguardia per coloro che, partecipando al primo bando, avrebbero avuto legittimamente diritto a partecipare al corso di formazione in base ai criteri previsti;

c) verificare l'opportunità di "stoppare" da parte della Regione Campania le autorizzazioni per i corsi di formazione a pagamento per OSS, almeno sino a quando non sarà data la possibilità a tutti di potere partecipare al corso di formazione gratuita, per non creare situazioni di discriminazioni e non favorire operazioni di speculazione economica nei confronti dei tanti disoccupati che sperano di trovare un lavoro stabile e qualificato;

Francesco Caruso